



## Tavola rotonda

Partecipanti:

- Paolo Ghinolfi - Amministratore Delegato SIFÀ
- Luca Gotti - Responsabile Direzione Regionale Bergamo di BPER Banca
- Claudia Maria Terzi - Assessore alle Infrastrutture Trasporti e Mobilità sostenibile Regione Lombardia
- Gianantonio Arnoldi - Vice Presidente FNM e Amministratore Delegato Concessioni Autostradali Lombarde
- Alessandro Vitale - Divulgatore Scientifico Fondazione Umberto Veronesi

CIRCULAR MOBILITY

# Ripartiamo da qui

Dopo Reggio Emilia, che nel 2019 ha tenuto a battesimo Circular Mobility, SIFÀ ha scelto Bergamo per "testimoniare la nostra volontà di ripartenza in un territorio che più di altri ha sofferto a causa della pandemia"

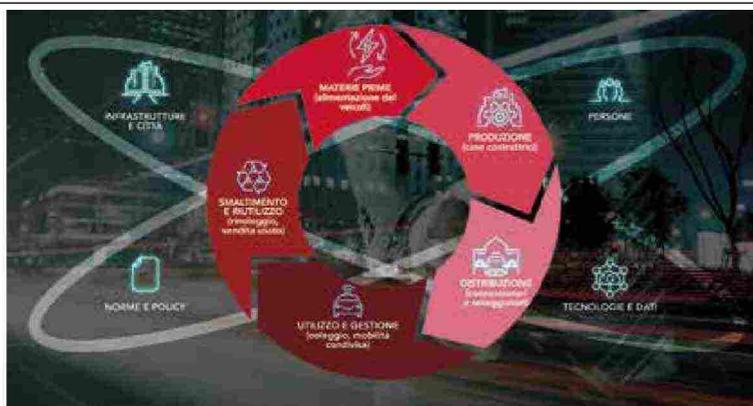
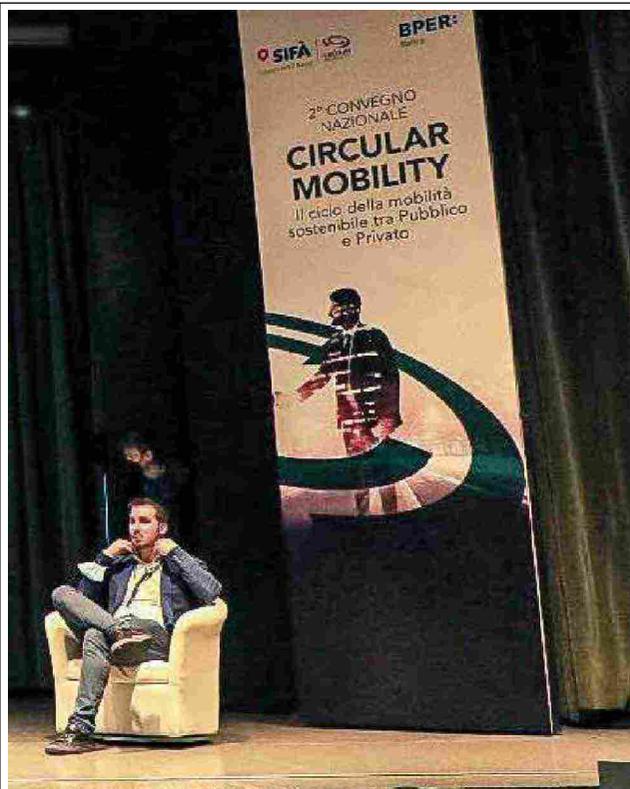
di Giorgia Rocca

È la politica dei piccoli passi che ha portato BPER Banca a essere "la seconda banca in provincia per numero di sportelli e radicamento territoriale", spiega Luca Gotti, responsabile Direzione Regionale Bergamo; è la stessa politica che ha permesso al progetto Circular Mobility di incidere nello sviluppo "di una mobilità più verde", rimarca Paolo Ghinolfi, amministratore delegato di SIFÀ (Società Italiana Flotte Aziendali al 100 per cento del Gruppo BPER Banca).

L'occasione per queste riflessioni la fornisce il secondo convegno nazionale 'Circular Mobility - Il ciclo della mobilità sostenibile tra Pubblico e Privato' che SIFÀ ha voluto organizzare "a Bergamo per testimoniare la nostra volontà di ripartenza in un territorio che ha sofferto più di altri a causa della pandemia. È quasi una riunione di famiglia, un ritrovo di persone che hanno qualcosa in comune".

Circular Mobility, appunto. "È un marchio italiano registrato a livello comunitario", sottolinea Ghinolfi, "ed è anche il primo paradigma che racconta la propria mission partendo direttamente dal nome: creare un'economia circolare sostenibile in ambito *automotive*, per un uso più efficiente delle risorse". SIFÀ dà il buon esempio. "In questi due anni abbiamo coinvolto i dipendenti in sessioni di formazione sul significato profondo di Circular Mobility, abbiamo chiesto di fare dei progetti, li abbiamo selezionati e alcuni li stiamo mettendo a terra". E ancora: "Abbiamo presentato il nostro primo Bilancio di Sostenibilità; abbiamo ottenuto la certificazione ambientale ISO 14001; abbiamo adottato la soluzione DKV Card + Charge, la carta ibrida che permette di ricaricare i veicoli elettrici e anche fare rifornimento di carburante senza contanti".

Paolo Ghinolfi è chiarissimo: "Non bastano gli slogan, serve



pensare a un Paese che viaggia in elettrico. E il *mild hybrid* è una bugia che non risolve il problema inquinamento". Per Luca Gotti, di BPER Bergamo, "il piano zero emissioni entro il 2035 disegna un orizzonte stretto che implica un cambio netto del modo di fare impresa, ma ci saranno grandi opportunità per i soggetti che sapranno investire". "Siamo consapevoli", si chiede Alessandro Vitale, divulgatore scientifico della Fondazione Umberto Veronesi, "di quanto pesa l'inquinamento sulla salute? In Europa toglie due anni di aspettativa di vita media; abbiamo 400mila morti premature di cui una buona fetta in Italia e in particolare nella Pianura Padana".

**Il Centro Congressi di Bergamo sede, il 19 ottobre scorso, del 2° convegno nazionale Circular Mobility - Il ciclo della mobilità sostenibile tra Pubblico e Privato. Organizzato da SIFA e BPER Banca, ha registrato la partecipazione di Paolo Ghinolfi (SIFA), Luca Gotti (BPER Banca), Claudia Maria Terzi (Regione Lombardia), Gianantonio Arnoldi (FNM) e Alessandro Vitale (Fond. Veronesi).**

Chiamata indirettamente in causa, Claudia Maria Terzi, assessore alle Infrastrutture Trasporti e Mobilità sostenibile Regione Lombardia, cita gli ingenti investimenti "nelle infrastrutture di ricarica elettrica tradizionali, *fast* e *super fast*", e anche per l'acquisto "di 30 treni diesel ibridi e di 222 treni nuovi che consumano il 30 per cento in meno di energia elettrica e sono riciclabili al 90 per cento". "Van bene i treni", rilancia Gianantonio Arnoldi, vice presidente FNM e AD Concessioni Autostradali Lombarde, "ma alla fine ci vogliono strade e autostrade. Le costruiamo anche con le risorse dei privati e delle banche dando la possibilità di trarre vantaggi economici. Questo non è consumo ma valorizzazione del suolo".

progettualità. Circular Mobility è nata per favorire momenti di aggregazione tra persone che sappiano dare concretezza a piccoli progetti. Non è andare da A a B, a volte per raggiungere un obiettivo bisogna tornare indietro".

### La mobilità di domani tra sfide e opportunità

Anche la tavola rotonda successiva alla presentazione dell'Osservatorio E-Mobility (v. box) è nel segno del fare. Parte subito in quarta Ghinolfi citando "il nucleare del ministro Cingolani: potrebbe sembrare una provocazione, mentre tutti parlano di elettrico. Ma quella energia dove la troviamo? Pannelli fotovoltaici? Tolgono spazio all'agricoltura. Le grandi pale eoliche? Troppo impatto. Difficile

## Transizione green, si comincia a fare sul serio

Consumatori, imprese, enti locali i tre target dell'Osservatorio E-Mobility 2021 di Nomisma. Dalle risposte di 1.200 consumatori emerge la crescente tendenza verso il green: 234.000 le immatricolazioni di auto ibride nei primi 5 mesi del 2021 (erano state 117.000 in tutto il 2019), oltre 23.000 quelle di vetture elettriche (10.000 nel 2019), anche se continuano a prevalere le motorizzazioni tradizionali (39 per cento benzina, 37 diesel). Quanto alle imprese, in particolare del settore meccanico, il 14 per cento di quelle dotate di un parco auto (e sono ormai 7 su 10) conta almeno una vettura ibrida o elettrica. Infine gli enti locali, dei quali 6 su 10 rinnoveranno la flotta nel prossimo triennio, si orienteranno per il 70 per cento su soluzioni a zero o a basso impatto ambientale.

### La sostenibilità del parco auto aziendale

